



**UNADIS**  
UNIONE NAZIONALE DEI  
DIRIGENTI DELLO STATO

Roma, 23 dicembre 2013

*Al Sottosegretario di Stato  
On.le Pierpaolo Baretta*

*Capo Delegazione di parte pubblica  
Dott.ssa Giuseppina Baffi*

*Ragioniere Generale dello Stato  
Dott. Daniele Franco*

*Direttore Generale del Tesoro  
Dott. Vincenzo La Via*

Oggetto: Precisazioni in merito all'emanando DM di cui all'art.3, c. 165 della legge 350/2003, come modificato dall'art.1 comma 531 della finanziaria 2007, relativo all'attività 2012.

Questa OS ha più volte sollecitato l'Amministrazione a misurare tutte le fonti alimentanti previste dalla normativa vigente al fine di distribuire correttamente i maggiori introiti rispetto al programmato, generatisi a fronte di migliore e maggiore produttività da parte del personale del MEF.

In particolare, si è sollecitata più volte l'Amministrazione all'individuazione, ergo quantificazione, delle maggiori risorse derivanti dall'attività di controllo e monitoraggio della spesa pubblica, come concordato con protocollo a firma dell'Amministrazione medesima il 9 luglio c.a. Detta attività vede impegnata, ad esempio, la stessa Ragioneria dello Stato per oltre due terzi del personale in carico. Ci si risponde che dette risorse sono di difficile quantificazione (pertanto non impossibile) anzi, la quantificazione di dette risorse darebbe maggiori meriti ai colleghi della Ragioneria che hanno adottato il monitoraggio come il più efficace metodo per il controllo del Bilancio dello Stato.

Invero, da voci ufficiose, risulterebbe che, contro ogni logica di incentivazione alla lotta all'evasione ed in barba al concetto di premio, che è strumento importante per una Pubblica Amministrazione orientata al risultato e non legata meramente ad una cultura dell'adempimento, **si sta pensando di adottare un provvedimento contra legem** per scaricare sui sindacati la responsabilità dell'operazione di ripartizione delle somme in questione tra settore finanze ed economia in relazione alle attività svolte. Fra le fonti alimentanti, come nel precedente Decreto

Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato  
Via Quintino Sella, 41 – 00187 Roma  
Tel./FAX (0039) 06 42012931  
sito web: [www.unadis.it](http://www.unadis.it) – e-mail: [unadis2012@gmail.com](mailto:unadis2012@gmail.com), [info@unadis.it](mailto:info@unadis.it)  
Aderente





# UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI  
DIRIGENTI DELLO STATO

del 19 marzo 2013, mancherebbero quelle legate al controllo e monitoraggio della spesa pubblica. Ciò porterebbe a togliere al settore finanze un premio più sostanzioso per dare a tutti lo stesso importo del settore tesoro aumentato di poche decine di euro, con lo scontento di tutti e senza l'orgoglio del merito e dell'appartenenza. ( Infatti il personale in servizio presso il settore tesoro è di gran lunga più numeroso di quello del settore finanze e non partecipa alla lotta all'evasione)

Tutto ciò premesso è bene che l'Amministrazione sappia che la Scrivente, fermamente contraria ad una tale subdola manovra qualunquista, è pronta, in tale evenienza, ad impugnare un decreto emesso in spregio ad un atto avente forza di legge dalla chiara ratio premiante in proporzione di quanto risparmiato dai singoli settori del Ministero.

Di quanto paventato, ove non si avrà a breve assicurazione circa la quantificazione delle risorse afferenti controllo e monitoraggio, questa OS darà notizia, in primis alla Corte dei Conti che, meglio di qualunque Autorità Amministrativa conosce ed è in grado di verificare la legittimità e la correttezza della procedura da seguire per la liquidazione del premio di cui al comma 165 della legge 350/2003.

*Il Responsabile per il MEF*  
*Mariarosaria Rossi*

*Il Responsabile per il MEF*  
*Cesare Moscariello*

Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato  
Via Quintino Sella, 41 – 00187 Roma  
Tel./FAX (0039) 06 42012931

sito web: [www.unadis.it](http://www.unadis.it) – e-mail: [unadis2012@gmail.com](mailto:unadis2012@gmail.com), [info@unadis.it](mailto:info@unadis.it)

Aderente

